

dazione; poichè quasi lo spazio di un migliajo e più d'anni bastar non potesse a render antica la loro origine, gli Storici de' due precedenti secoli ricorsero per lo più a ricercarla fra le fiamme Trojane. Noi dispensandoci di riferire le scipite favole a cui fu soggetta anche l'istoria di Trivigi, ci rapporteremo solamente tra le altre Iscrizioni alla Lapida d' *Iside Regina* rapportata dal *Grutero*, dal *Reinesio*, dall' *Orfato*, dal *Cellario* ec. dalla quale si conghiettura, che ne' tempi del Romano Impero Trivigi sia stato Municipio, cioè luogo che si governava colle proprie leggi, e ascritto alla Tribù *Claudia*, per quanto dalla spiegazione di altri marmi alcuni pretendono di ricavare, e particolarmente da quello che si riporta nel Tesoro Muratoriano, che cade nell'anno 907. di Roma. Il più certo si è che la rovina di *Concordia*, di *Opitergio*, e di *Altino* un tempo famose e popolate città poste da Trivigi non lunge, recarono a Trivigi notevole ingrandimento, e numerosa copia di abitatori, cosicchè tenendo la maggior parte d'Italia i Re *Goti*, vedesi già città forte, e rinomata in queste parti. Anzi da *Procopio* raccontasi, che espugnata essa da *Belisario* cinque anni dopo le rimanenti città della *Venezia*, tardò più d'ogni altra a riconoscer la signoria dell' Impero Orientale. Negli anni posteriori 1541. grave sconfitta ebbero i *Greci* non lungi